



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

OBIETTIVI TRIENNALI PIAO 2022-2024

Sin dal 1986 l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) opera quale organo tecnico del Ministero su tutto il territorio nazionale con funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria finalizzate alla prevenzione e repressione delle frodi dei prodotti alimentari e mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, sementi, fertilizzanti, fitofarmaci). L'attività istituzionale, svolta attraverso controlli ufficiali ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625, è tesa alla tutela della qualità, identità e genuinità dei prodotti, alla salvaguardia della leale concorrenza tra gli operatori e alla difesa del diritto dei consumatori a una corretta e trasparente informazione in merito ai prodotti che acquistano. Inoltre, la nuova disciplina in materia di pratiche commerciali sleali recata dal D.lgs. 8 novembre 2021, n.198, ha individuato nel Dipartimento ICQRF l'Autorità di contrasto per la lotta alle pratiche commerciali sleali per il settore agroalimentare, sulla base della quale sono state avviate attività di iniziativa per il contrasto alle pratiche commerciali sleali. Si tratta, dunque, di una competenza piuttosto recente per la quale, nel corso del 2022, sono state poste in essere attività di iniziativa per il contrasto alle pratiche commerciali sleali individuate in considerazione della strategicità di determinati settori produttivi dell'agroalimentare nazionale e di possibili criticità a livello territoriale.

Qui di seguito si riporta una breve sintesi sugli obiettivi triennali assegnati:

Tutti i CRA 2 – Obiettivo 2 - Valorizzazione del dialogo sociale e della collaborazione inter-istituzionale in funzione del rilancio economico del settore agroalimentare nel quadro della strategia europea per lo sviluppo sostenibile.

Al fine di dare seguito al Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP) applicabile dall'avvio del ciclo di programmazione relativo all'anno 2022, che ha recepito l'art.19 bis del D.lgs. n. 150 del 2009 relativo alla "partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali", nonché alle Linee Guida n. 4 del novembre 2019 in tema di "Valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche", da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) deve orientare l'attivazione di un più efficace sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, anche attraverso l'ottimale utilizzo degli strumenti informatici disponibili...", lo scrivente Dipartimento nell'ambito delle proprie competenze e alla luce delle relative attività svolte, ha individuato due distinte macro-



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

aree, di particolare interesse per la tutela dei prodotti italiani di qualità - agricoltura biologica e indicazioni geografiche - come rappresentative per una partecipazione attiva di stakeholder nel quadro di un miglioramento delle performance e di un maggiore e più diretto coinvolgimento sulle relative attività.

Pertanto, sono stati individuati 18 portatori di interesse in tali macro-aree ai quali il Capo Dipartimento ha trasmesso l'invito a voler partecipare ad un incontro in cui esporre le proposte riguardo alla suddetta attività. La riunione si è tenuta on line il 24 novembre 2022 e hanno partecipato i rappresentanti di 16 dei 18 stakeholder invitati. In tale riunione è stata rappresentata la motivazione della riunione, la ragione del coinvolgimento dei portatori di interesse, nonché le motivazioni della scelta dei settori da prendere in considerazione.

Successivamente, per una maggiore chiarezza, sono state proiettate le slide relative alla proposta di programmazione delle attività di controllo 2023 e sono state illustrate le modalità della stessa, evidenziando il rafforzamento dell'analisi del rischio con la costituzione di *focus group* mirati, le principali tipologie di controllo, le azioni di controllo per i prodotti a Indicazione geografica e per quelli biologici. Infine, è stata presentata la proposta relativa alla metodologia da seguire per la valutazione partecipata che prevede un confronto con gli stakeholder sugli obiettivi raggiunti e su quelli da fissare per l'anno successivo nonché un momento di check intermedio per illustrare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli stakeholder hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa e, in particolar modo, per l'opportunità di essere coinvolti nella valutazione sull'adeguatezza degli obiettivi e nell'esame dei risultati raggiunti. Sono state espresse nuove proposte per gli anni a venire, che saranno prese in considerazione una volta messo a regime il sistema attuale.

Per quanto riguarda la modalità di consultazione è stata condivisa la proposta di avvalersi come strumento di consultazione, di una scheda riportante indicazioni semplici, chiare e concrete. Sarà, pertanto, redatto un questionario completo eventualmente accessibile anche on line con il quale sarà anche possibile acquisire suggerimenti e proposte da utilizzare come base conoscitiva per l'individuazione di eventuali nuovi obiettivi, per eventuali modifiche agli obiettivi triennali già presenti, o per eventuali modifiche alle modalità operative dell'ICQRF.

Indicatore 1

Conclusione della fase sperimentale della valutazione partecipata da stakeholder e utenti, come da linee guida n. 4/2019 del DFP.

Target



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Attività di concertazione con gli stakeholders al fine della individuazione delle modalità di valutazione delle attività di programmazione e di realizzazione dei controlli in taluni settori del comparto agroalimentare (target: redazione di una Relazione sulla metodologia da adottare).

Invito a 18 stakeholder impegnati nell'agricoltura biologica e nelle indicazioni geografiche. Riunione informativa e condivisione della metodologia da attuare per la valutazione dell'adeguatezza degli obiettivi. La relazione è stata redatta. Target raggiunto.

Indicatore 2

Attivazione strumenti innovativi di consultazione

Target

Predisposizione di un progetto condiviso con gli stakeholder per l'utilizzo di strumenti innovativi di consultazione

È stata concordata la redazione di un questionario semplice, di facile consultazione. Target raggiunto.

CRA 4 – Obiettivo - Rafforzamento della percezione di sicurezza offerta dai prodotti made in Italy, mediante l'aumento dei controlli, effettuati anche sul web e in collaborazione con le autorità di altri stati membri e paese terzi oltre che con l'ausilio di strumenti tecnologici e piattaforme informative - registri telematici

Annualmente, sulla base delle dotazioni strumentali e del personale e tenendo conto delle criticità del settore agroalimentare, l'ICQRF programma un determinato numero di controlli ispettivi e analitici necessari alla tutela del *made in Italy* agroalimentare. Situazioni impreviste e non programmabili, possono portare ad una variazione del numero di tali controlli. Nel 2022, l'ICQRF ha dovuto effettuare complessivamente 56.398 controlli, di cui 44.738 controlli ispettivi (42.417 realizzati dagli Uffici territoriali, 2.230 dall'Unità Investigativa Centrale e 91 dall'Unità Ex Officio) e 11.660 controlli analitici. I laboratori di analisi e i gruppi di panel dell'ICQRF consentono la verifica della legalità dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura mediante analisi chimico-fisiche ed organolettiche.

I settori maggiormente interessati dai controlli ispettivi sono quello vitivinicolo (35%) - settore di importanza strategica per il *made in Italy*, - seguito dall'oleario (16%), dal lattiero caseario (9%), che assieme ai controlli nei settori dei mezzi tecnici di produzione agricola (7%), rappresentano oltre i due terzi dei controlli ispettivi svolti.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Anche i controlli analitici hanno interessato prevalentemente il settore vitivinicolo (31%), quello oleario (11%) e quello lattiero caseario (9%) nonché il settore dei mezzi tecnici di produzione agricola (23%).

Al fine di assicurare costante e incisiva tutela ai comparti trainanti dell'agroalimentare italiano, particolarmente rilevanti sono stati i controlli ispettivi e analitici effettuati a tutela delle produzioni registrate (DOP, IGP e STG) e delle produzioni biologiche, rispettivamente circa 16.000 controlli (12.500 controlli ispettivi e 3.439 controlli analitici) e 7.135 controlli (5.000 ispettivi e 2.135 analitici). Inoltre, la tutela dei prodotti DOP e IGP e dei vini a DO e IG è stata effettuata anche mediante l'espletamento di attività sanzionatoria, ai sensi del Decreto legislativo n. 297/2004 e della Legge n. 238/2016, e nel 2022 sono state irrogate sanzioni amministrative per le violazioni accertate tanto nel settore *food* quanto in quello vitivinicolo: sono state emesse 702 ordinanze, di cui 553 ordinanze di ingiunzione per un valore totale di oltre 2,2 milioni di euro e 149 archiviazioni. L'obiettivo è stato perseguito, in particolare, attraverso il contrasto delle condotte che – soprattutto mediante l'uso di indicazioni, termini, riferimenti visivi, etc. nel sistema di etichettatura e presentazione dei prodotti agroalimentari – sono in grado di indurre in errore circa l'effettivo possesso delle caratteristiche per potersi fregiare della DO/IG interessata.

Indicatore 1

Incremento dei controlli per la tutela della qualità del comparto agroalimentare
--

Target

44.500

L'indicatore è relativo al numero di controlli ispettivi e analitici eseguiti per il contrasto dei comportamenti illeciti e dei fenomeni fraudolenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti alimentari e dei mezzi tecnici di produzione per l'agricoltura.

A fronte di un target annuale pari a n. 44.500 controlli, l'ICQRF a fine 2022 ha effettuato un numero più elevato di verifiche, così come spiegato nel punto 1 della presente relazione ciò a causa di esigenze di controllo manifestatesi nel corso dell'espletamento delle attività. Il numero complessivo dei controlli si è attestato su oltre 56.000 e pertanto l'obiettivo si ritiene pienamente conseguito.

Indicatore 2

Tutela dei prodotti a DOP e IGP e dei vini a DO e IG mediante l'espletamento di attività sanzionatoria ai sensi del Decreto legislativo n. 297/2004 e della Legge n. 238/2016

Target

510



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'indicatore è relativo al numero di ordinanze di ingiunzione e di archiviazione emessi per la definizione di procedimenti sanzionatori avviati ai sensi del Decreto legislativo n. 297/2004 e della Legge n. 238/2016 a tutela dei cibi a DOP e IGP e dei vini a DO e IG.

A fronte di un target annuale pari a n. 510, l'ICQRF a fine 2022 ha emesso un numero più elevato di ordinanze, a causa dell'elevato numero di ordinanze di archiviazione. Il numero complessivo delle ordinanze si è attestato su oltre 700 e pertanto l'obiettivo si ritiene pienamente conseguito.

EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel corso delle attività, a causa di esigenze di controllo non previste in fase di programmazione, è risultato necessario incrementare il numero dei controlli necessari per l'individuazione e il contrasto di talune tipologie di irregolarità, sia sul fronte ispettivo che su quello delle analisi di laboratorio.

Per fare fronte a tale evenienza è stata necessaria una redistribuzione delle attività a livello territoriale e tra i Laboratori di analisi dell'ICQRF e un particolare impegno da parte del personale coinvolto.

Per limitare il numero delle ordinanze di archiviazione, è stato organizzato uno specifico evento formativo.

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Per quanto riguarda questo argomento, è stata assegnata ad ogni Ufficio un'attività relativa agli adempimenti in materia di anticorruzione monitorate in ogni quadrimestre